



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fermi – Mattei”

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

www.fermimattei.gov.it e.mail: isis013001@istruzione.it – Pec: isis013001@pec.istruzione.it

Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informatici Aziendali

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Michele Pasquarosa

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia SACCO

Isernia, 15/05/2022

Prot. n.

Sommario

1. **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**
 - 1.2. Quadro orario
 - 1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio
2. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
 - 2.1. Finalità dell'Istituto
 - 2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
 - 2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)
3. **PRESENTAZIONE DEI DOCENTI**
 - 3.1. Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2. Continuità dei docenti
4. **PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI**
 - 4.1. Composizione della classe
 - 4.2. Presentazione della classe
 - 4.3. Prospetto dei dati della classe
 - 4.4. Rappresentanti dei genitori / degli alunni
5. **COMMISSARI INTERNI**
6. **PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**
7. **ATTIVITA' DIDATTICHE**
 - 7.1. Finalità ed obiettivi
 - 7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza
 - 7.3. Strategie di recupero / di potenziamento
 - 7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina
 - 7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio
8. **ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E
DI APPROFONDIMENTO**
 - 8.1. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio
 - 8.2. Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno
9. **PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA D'ESAME**
 - 9.1. Materiale proposto al candidato in sede d'esame
 - 9.2. Discussione sull'esperienza di P.C.T.O. dei singoli discenti
 - 9.3. Griglia di valutazione
10. **DNL CON METODOLOGIA CLIL**

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

- 11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline
- 11.2. Valutazione degli studenti nella condotta
- 11.3. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di stato

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

- 12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito
- 12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE**14. ALLEGATI**

- 1. Scheda informativa sul programma svolto da ciascun docente in presenza / a distanza
- 2. Esperienze di P.C.T.O
- 3. Percorsi di educazione civica (uda)
- 4. Griglia valutazione seconda prova
- 5. Griglia valutazione orale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto



L'Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.

In seguito ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di corso Risorgimento del FERMI, la sede dell'istituto è stata temporaneamente spostata presso l'Hotel Europa di Isernia.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolarioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

1.2. Quadro orario

Il corso di studi per il settore Economico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo.

Il monte ore settimanali è di 32.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ISIS (Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, specializzazione Sistemi informatici aziendali) è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio (comune a tutti)		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I. (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio

La sede "E. Fermi" accoglie un'utenza proveniente dai comuni della provincia e dai paesi più vicini delle provincie limitrofe.

Gli studenti che frequentano l'Istituto vi accedono all'età di quattordici / quindici anni e sono in larghissima prevalenza di sesso maschile.

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da un tenore di vita della popolazione mediamente basso. Le attività culturali sono limitate: sono pochi i centri di aggregazione giovanile (ad eccezione di quelli sportivi o di parrocchia) e scarseggiano cinema, teatri e sale musicali.

La provenienza di alunni da zone limitrofe ha vincolato l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento e la distribuzione oraria delle stesse, in considerazione del fatto che i collegamenti con i diversi comuni sono spesso concentrati nella fascia oraria antimeridiana e assenti in quella pomeridiana.

L'utenza media è costituita da discenti con bassa motivazione allo studio, che si iscrivono per corrispondere alle aspettative dei genitori e non per acquisire strumenti culturali idonei alla ricerca di un lavoro qualificato e remunerativo. Pertanto le abilità e le competenze degli allievi che si iscrivono al primo anno sono spesso insufficienti per affrontare il corso di studio. Si è potuto constatare che questa inadeguatezza è causa della disaffezione verso la scuola da parte di molti studenti.

Nel corso degli studi un consistente numero di alunni continua a mostrare carenze nelle abilità di base (a causa della gravità delle lacune e della disaffezione di cui sopra), e nelle competenze specifiche delle varie discipline.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- ✚ UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- ✚ CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ✚ ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ✚ ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO INDUSTRIALE
- ✚ CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- ✚ CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

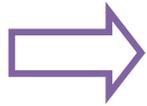
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto nelle competenze specifiche delle varie discipline, prevede di:

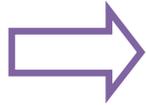
attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*

rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



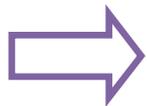
superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3 Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato oltre a possedere una buona cultura generale e buone capacità logico-matematiche, interpretative, d'analisi e di sintesi, dovrà avere conoscenze e competenze specifiche e ampie nell'ambito delle seguenti attività:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, e dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali;
- individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto alle soluzioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vite dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il diplomato AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
- Attraverso il percorso generale, è in grado di: – rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; – redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; – gestire adempimenti di natura fiscale; – collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; – svolgere attività di marketing; – collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; – utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

COMPETENZE

Il diplomato AFM acquisisce nel profilo in uscita le seguenti competenze

- Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento. economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione: "Relazioni internazionali per il marketing" le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della V A S.I.A. con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO ¹
TAGLIAFERRI MARIA GIOVANNA	RELIGIONE CATTOLICA / ATT ALT	33
MILANESE ANTONIETTA	LINGUA INGLESE	99
PASQUAROSA MICHELE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132
	STORIA	66
QUARANTA ALDO	DIRITTO	66
	ECONOMIA POLITICA	99
IULIANELLA MARIA CONCETTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66
TIBERIA MARIO	LABORATORIO INFORMATICA	165
	LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE	231
DURAND DANIEL	INFORMATICA	165
SMARRA RACHELE	MATEMATICA	99
BONTEMPO TERESA	ECONOMIA AZIENDALE	231

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof. Michele PASQUAROSA*

¹Questo risultato è pari al numero di ore settimanali per il numero di settimane teorico (33).

3.2 Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

<i>Materia</i>	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
	<i>Docente</i>	<i>Docente</i>	<i>Docente</i>
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	CIARLANTE ANNA	TARTAGLIA ANTONIO ALDO	TAGLIAFERRI MARIA GIOVANNA
LINGUA INGLESE	DE LUCA PATRIZIA	DE LUCA PATRIZIA	MILANESE ANTONIETTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PASQUAROSA MICHELE	PASQUAROSA MICHELE	PASQUAROSA MICHELE
STORIA	PASQUAROSA MICHELE	PASQUAROSA MICHELE	PASQUAROSA MICHELE
ECONOMIA AZIENDALE	RICCI DOMENICO	PELLEGRINO	BONTEMPO TERESA
ECONOMIA POLITICA	BERARDI CLOTILDE	QUARANTA ALDO	QUARANTA ALDO
DIRITTO	BERARDI CLOTILDE	QUARANTA ALDO	QUARANTA ALDO
MATEMATICA	MARINARO MICHELINO	MARINARO MICHELINO	SMARRA RACHELE
INFORMATICA	PELUSO LUCIA	ROMANO MICHELE	DURAND DANIEL
SCIENZE MOTORIE	IULIANELLA MARIA CONCETTA	IULIANELLA MARIA CONCETTA	IULIANELLA MARIA CONCETTA
LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE	TIBERIA MARIO	TIBERIA MARIO	TIBERIA MARIO
LABORATORIO INFORMATICA	TIBERIA MARIO	TIBERIA MARIO	TIBERIA MARIO

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1 Composizione della classe

La V A S.I.A. è formata dai 16 alunni, di cui 7 femmine e 9 maschi come di seguito elencati

N°	ALUNNO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
1	CH. F. M.	Omissis	Omissis
2	C. A.	Omissis	Omissis
3	DI C. A.	Omissis	Omissis
4	DI S. A.	Omissis	Omissis
5	L. D.	Omissis	Omissis
6	M. M.	Omissis	Omissis
7	M. E.	Omissis	Omissis
8	N. A.	Omissis	Omissis
9	P. S.	Omissis	Omissis
10	P. F.	Omissis	Omissis
11	P. D.	Omissis	Omissis
12	P. F.	Omissis	Omissis
13	R. A.	Omissis	Omissis
14	S. A.	Omissis	Omissis
15	S. F. F.	Omissis	Omissis
16	T. G. P.	Omissis	Omissis

4.2 Presentazione della classe

La maggior parte degli allievi proviene da paesi limitrofi e da famiglie con un livello socio-economico medio-basso. Tutti gli alunni hanno continuato il percorso formativo dello scorso anno scolastico. I risultati delle prove di ingresso svolte nelle varie discipline, delle prove scritte e delle rilevazioni effettuate nel primo periodo di attività scolastica, hanno delineato un profilo variegato della classe, con livelli di preparazione eterogenei, e hanno collocato la stessa ad un livello sufficiente. Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nei mesi di settembre e ottobre, i docenti hanno accertato, inoltre, il possesso dei seguenti livelli di requisiti:

Partecipazione alla vita scolastica

La maggior parte degli alunni ha partecipato alla vita scolastica, evidenziando un impegno globalmente regolare e adeguato, attenzione e motivazione all'apprendimento; alcuni allievi, invece, si sono mostrati poco motivati e interessati e hanno rivelato un impegno saltuario a casa e attenzione discontinua in classe.

Metodo di studio

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzative, esegue le consegne in modo globalmente corretto e applica autonomamente principi, regole e procedure e riesce a rielaborare le conoscenze e le informazioni in modo autonomo e abbastanza completo; un piccolo gruppo, invece, non sempre è in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni ed esegue le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e, talvolta, incompleto.

Capacità di relazionarsi

Tutti gli alunni sono ben inseriti nella classe, hanno instaurato relazioni positive e corrette nei confronti dei pari e delle figure istituzionali, rispettano le regole della vita scolastica e fanno un uso responsabile del materiale, delle attrezzature e delle strutture.

Capacità di comunicazione

Un buon numero d'alunni comprende in modo approfondito il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in modo chiaro utilizzando correttamente il lessico settoriale, produce messaggi completi facendo uso di un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione.

La rimanente parte comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera globalmente adeguata, ma non padroneggia ancora il lessico specifico delle varie discipline, produce messaggi sufficientemente chiari, ma non sempre adeguati allo scopo e alla funzione.

Capacità di rielaborazione

La maggior parte degli alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; solo alcuni hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

Capacità logiche Un ristretto numero di alunni è in grado di cogliere relazioni anche complesse, di comprendere rapporti di causa-effetto e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; un gruppo più numeroso è in grado di cogliere relazioni semplici e di stabilire confronti, rilevando le analogie e le differenze più evidenti; solo pochi incontrano difficoltà nell'analisi di situazioni complesse o non sono in grado di stabilire confronti e di cogliere semplici relazioni.

4.3 Prospetto dei dati della classe

QUADRO STORICO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la situazione della classe è stata la seguente:

ANNO SCOLASTICO		2019/2020	2020/2021	2021/2022
Iscritti		19	17	17
Provenienti dalla stessa classe		17	15	17
Provenienti da altra classe o istituto		2	1	0
Promossi		7	7	/
Promossi con sospensione di giudizio		8	10	/
Non promossi		3	0	/
MEDIA DISTINTA PER FASCIA	M= 6	0	0	/
	$6 < M \leq 7$	10	12	/
	$7 < M \leq 8$	3	2	/
	$8 < M \leq 9$	2	3	/
	$9 < M \leq 10$	0	0	/

4.4 Rappresentanti dei genitori / degli alunni

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI/DEGLI ALUNNI

Risulta eletta.

Composizione :

Omissis

5. COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dal decreto MIUR prot. n. 65 del 14/03/2021, il Consiglio di Classe il giorno 11/04/2022 ha designato come commissari interni della classe V A SIA per gli Esami di Stato relativi all'a.s. 2021/2022 i seguenti docenti:

1. prof. PASQUAROSA MICHELE, docente di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e di STORIA;
2. prof. BONTEMPO TERESA, docente di ECONOMIA AZIENDALE;
3. prof. TIBERIA MARIO, docente di INFORMATICA
4. prof.ssa MILANESE ANTONIETTA, docente di INGLESE;
5. prof. QUARANTA ALDO, docente di DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA;
6. prof.ssa SMARRA RACHELE, docente di MATEMATICA;

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle cosiddette “Competenze Chiave”.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza alfabetica funzionale	È la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.
Competenza multilinguistica	È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l’ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l’acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l’accento è posto sugli aspetti del processo e dell’attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l’insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l’osservazione e la sperimentazione, per

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
	<p>identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
Competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

7. ATTIVITA' DIDATTICHE

7.1. Finalità ed obiettivi

Durante l'anno le lezioni (in presenza e a distanza) sono sempre state finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico – educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto e dall'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe / nelle aule virtuali;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza;
- rispetto dei compagni di classe e dei docenti durante le lezioni a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

Metodologie utilizzate durante le lezioni in presenza

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;
- interventi individualizzati.

Strumenti

- libri di testo / e-book;
- appunti;

- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- p.c. del laboratorio di informatica.

Tipologie di verifica utilizzate durante le lezioni in presenza

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati / semistrutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.2 Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni a distanza

Metodologie utilizzate durante le lezioni a distanza

- **sincrone**
 - video lezioni sulla piattaforma scelta dalla scuola (Microsoft Teams);
 - videochiamate di gruppo;
- **asincrone**
 - studio dei libri di testo / degli e-book;
 - consultazione di appunti, sintesi, mappe concettuali;
 - visione di video disponibili in rete o prodotti dai docenti;
 - ascolto di audio - lezioni prodotte dai docenti;
 - interazioni su esercizi proposti.

Strumenti

- **materiali di studio**
 - libri di testo / e-book;
 - appunti / mappe concettuali / sintesi degli argomenti trattati;
 - video disponibili in rete o prodotti dai docenti;
 - audio lezioni prodotte dai docenti.
 - MICROSOFT 365 TEAMS.
 - Registro elettronico ARGO

Tipologie di verifica utilizzate durante le lezioni a distanza

- verifiche scritte: elaborati di Italiano / relazioni / esercizi / test / presentazioni multimediali;
- verifiche orali durante le lezioni sincrone;
- verifiche pratiche per le discipline tecniche di indirizzo.

7.3. Strategie di recupero / di potenziamento

Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica/recupero in itinere
- corsi di recupero in Matematica.

7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina

Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.

DISCIPLINA	Metodologia							Strumenti di verifica								
	Attività in presenza				Attività a distanza			Attività in presenza				Attività a distanza				
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale	SINCRONA	ASINCRONA	Prove scritte di Italiano (tipologia A – B- C)	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving	Verifiche scritte	Verifiche orali
Lingua e Letteratura Italiana	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Storia ed Educazione Civica	X				X	X	X	X		X	X		X		X	X
Lingua Straniera (Inglese)	X	X	X	X			X	X			X		X		X	X
Matematica	X	X					X	X		X	X		X		X	X
Informatica	X	X		X		X	X	X		X		X	X	X	X	X
Economia aziendale	X	X		X		X	X	X				X	X		X	X
Diritto	X	X		X		X	X	X		X		X	X	X	X	X
Economia politica	X	X		X		X	X	X		X		X	X		X	X
Scienze Motorie e Sportive	X					X	X	X				X	X			X
Religione	X					X	X	X					X			X

7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

LABORATORI		DISCIPLINE
	<p>AULA L.I.M. E PROIEZIONE</p>	<p>ITALIANO-STORIA</p>
	<p>LABORATORIO DI INFORMATICA 1</p>	<p>INFORMATICA</p>
	<p>LABORATORIO DI INFORMATICA 2</p>	<p>INFORMATICA</p>
	<p>LAB. LINGUISTICO</p>	<p>LINGUA STRANIERA</p>
	<p>LABARATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE</p>	<p>ECONOMIA.</p>
	<p>LABARATORIO DI SIMULAZIONE DI AZIENDA</p>	<p>TUTTI I DOCENTI CHE CHE FANNO RICHIESTA</p>
	<p>LABORATORIO EX TRATTAMENTO TESTI</p>	<p>INFORMATICA ALTRE DISCIPLINE</p>

LABORATORI	DISCIPLINE	
	LABORATORIO FISICA	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)
	LABORATORIO CHIMICA	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)
	AULA VIDEO CONFERENZA	INCONTRI E ATTIVITÀ VARIE
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE

Si precisa che tali laboratori sono stati utilizzati sino all'anno scolastico 2019-2020 e che nel corrente anno scolastico l'attività didattiche dell'indirizzo economico sono state temporaneamente allocate presso l'Hotel Europa di Isernia.

8. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione svolto in Sicilia.

8.2 Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno

Gli alunni della classe hanno svolto le seguenti attività nel corso dell'a.s. 2021/2022:

- Partecipazione a convegni e seminari;
- Certificazioni linguistiche;
- Certificazioni informatiche;
- Iniziative progettuali per i Programmi operativi nazionali.

9. PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza n. 65/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, all'esame saranno svolte due prove scritte e un colloquio orale.

Come previsto dall'Art. 22 comma 2, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

9.1. Materiale proposto al candidato in sede d'esame (come previsto nell'O.M. 65/2021, art. 22, comma 3)

I programmi svolti dai docenti componenti il Consiglio di classe ed allegati al presente documento puntualizzano i percorsi effettivamente svolti (ai fini della scelta da parte della commissione dei materiali da sottoporre ai discenti, come previsto nell'Ordinanza Ministeriale n. 65, art. 22, comma 3. Dalla consultazione dei programmi potrebbero essere suggeriti alla commissione i seguenti macro argomenti

1. La borsa valori
2. Il lavoro
3. I partiti democratici e il fascismo
4. La nascita di un'arte - Il cinema
5. La violenza delle guerre
6. Analisi SWOT
7. Pandemia
8. La riforma delle aliquote fiscali
9. Il controllo di gestione e la sua programmazione
10. 1929 - 2008
11. Gli indici di bilancio
12. L'emigrazione al tempo del Covid 19
13. La legislazione ai tempi del Covid
14. La vision e la mission
15. L'agenda ONU 2030 e lo sviluppo sostenibile
16. Il Marketing biologico
17. Virtuale - Reale

9.2. Discussione sull'esperienza di P.C.T.O. dei singoli discenti(come previsto nell'O.M. 65/2021, art. 22, comma 2 b)

Sulla scorta delle proposte operative stilate dal gruppo di lavoro P.C.T.O., sono state svolte nel secondo biennio e nel quinto anno le seguenti attività:

- Visite aziendali
- Corso sulla sicurezza
- Partecipazione a seminari
- Esami ECDL – Certificazioni CISCO
- Certificazioni linguistiche
- Seminari job orienta
- Laboratorio UNIMOL (scienze politiche + scienze giuridiche).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dai singoli discenti sono elencati dettagliatamente in allegato.

9.3. Attività di educazione civica (come previsto nell'O.M. 65/2021, art. 22, comma 2 c)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. I contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un' UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati organizzati i percorsi nel corrente anno scolastico, sono:

- La Costituzione italiana
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

Titolo dell'UDA: **Uguaglianza dei diritti delle persone e cittadinanza attiva**

9.4.. Griglia di valutazione

La griglia di valutazione del colloquio sono allegati al seguente documento.

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

-  due quadrimestri

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 –Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:**

- **“Conoscenze”:** *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.*
- **“Abilità”:** *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”:** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.*

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata:

Somministrazione di prove scritte

Colloqui

Discussioni

Somministrazioni di test

Verifiche brevi nel corso delle lezioni

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e l'assiduità della partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
- l'apporto personale dato alle attività didattiche in presenza e a distanza;
- il metodo di lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE*I QUADRIMESTRE /*

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

II QUADRIMESTRE (SCRUTINIO FINALE)

- griglie di valutazione già inserite nel PTOF e relative alle verifiche scritte e orali;

11.2. Valutazione degli studenti nella condotta**PRIMO QUADRIMESTRE**

Il voto di condotta ha valutato:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- l'assolvimento degli impegni;
- la partecipazione alle attività ed alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
10	La partecipazione è sempre: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva • critica • propositiva • di stimolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Assidua • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile • Consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare • Continuo • Convinto
9	La partecipazione è molto: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo • Convinto
8	La partecipazione è abbastanza: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo
7	La partecipazione è: <ul style="list-style-type: none"> • ricettiva • non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sempre continuo

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
6	La partecipazione è: • passiva • sollecitata • incostante	• Irregolare	• Incostante	• Discontinuo
5	La partecipazione è: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Molto irregolare	• Molto incostante	• Molto discontinuo
4	La partecipazione è molto: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Estremamente irregolare	• Assente	• Assente

11.3. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

REQUISITI ORDINARI

Il decreto legislativo 62/2017, ai fini dell'ammissione degli studenti agli esami di secondo grado, prevede i seguenti requisiti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (pari a 150 ore per gli Istituti Tecnici).

REQUISITI 2021/22

CANDIDATI INTERNI

Si veda l'articolo 3, O.M. N- 65/22

CANDIDATI ESTERNI

Si veda l'articolo 4, O.M. N- 65/22

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- Media riportata nello scrutinio finale.
- Condotta.
- Partecipazione ad iniziative, strutturate o individuali, di approfondimento.
- Partecipazione attiva da parte del singolo studente a progetti scolastici legati all'indirizzo del corso di studi.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito

CLASSE TERZA

Per il terzo anno è stata seguita la seguente TABELLA 1 (relativamente alla colonna I anno):

Media dei voti	<i>Credito scolastico (Punti)</i>		
	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Il D.lgs. n.62/17, considerati i nuovi punteggi previsti dall'a.s.2018/19 e visto che l'attribuzione del credito è relativa agli ultimi tre anni di corso, ha disposto la conversione del credito attribuito negli anni precedenti come segue:

Crediti conseguiti nel III anno (punteggio attribuito sulla base della Tabella 1)	NUOVO CREDITO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

CLASSE QUARTA

Per il quarto anno è entrata in vigore la seguente TABELLA 2 (relativamente alla colonna II anno):

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	---	---	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

- TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

L'attribuzione del credito relativo al quinto anno terrà conto della seguente TABELLA C, allegata alla medesima ordinanza.

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 5$	9-10

$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo ed al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è in corso di rimodulazione all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda l'indicatore "Assiduità della frequenza").

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- l'assiduità della frequenza;
- eventuali crediti formativi.

INDICATORE N. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0.05
X,10 – X,19	0.10
X,20 – X,29	0.15
X,30 – X,39	0.20
X,40 – X,49	0.25
X,50 – X,99	0.50

INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

Livelli	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	< 5%	0.10
FREQUENZA REGOLARE	5% - 15%	0.05
FREQUENZA SALTUARIA	> 15%	0

INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

Livelli	Punteggio
INTERESSE ED IMPEGNO ASSIDUI	0.10
INTERESSE ED IMPEGNO REGOLARI	0.05
INTERESSE ED IMPEGNO SALTUARI	0

ATTIVITA' RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO

Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte. Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità - sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo <0.5 → Punteggio inferiore della fascia
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo ≥ 0.5 → Punteggio superiore della fascia

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Emilia Sacco, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	DISCIPLINE
Bontempo Teresa	Economia Aziendale
Durand Daniel	Informatica
Iulianella Maria Concetta	Scienze motorie e sportive
Milanese Antonietta	Inglese
Pasquarosa Michele	Italiano - Storia
Quaranta Aldo	Diritto – Economia politica
Smarra Rachele	Matematica applicata
Tagliaferri Maria Giovanna	Religione
Tiberia Mario	Assistente Laboratorio Economia Aziendale - Informatica

Le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Pasquarosa Michele

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia Sacco

.....

14. ALLEGATI

- 1. SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE**
- 2. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)**
- 3. SCHEDA RIASSUNTIVA PERCORSI PCTO**
- 4. GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA**
- 5. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**